
InBici

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

NON SOLO CICLISMO: LUNGO LA VIA EMILIA CORRE ANCHE LA GRANDE PASSIONE PER I MOTORI

Maurizio Rocchi · Sunday, September 27th, 2020

Motor Valley, un distretto industriale da 16 miliardi di euro, uno strumento di valorizzazione turistica del territorio.

Con i **Campionati del Mondo di ciclismo UCI Imola – Emilia-Romagna 2020** in corso di svolgimento, si consacra ancora una volta la grande tradizione di una Regione storicamente votata alla passione per le due ruote a pedali.

Ma lungo la via Emilia corre anche la grande passione per i motori.

Una passione antica, collegata alle radici agricole dell'Emilia-Romagna, ma che negli anni ha saputo evolversi e crescere. Una tradizione che si mantiene viva grazie a una costante **ricerca e sperimentazione tecnologica** e a percorsi professionali e accademici di alto livello.

Ferrari, Maserati, Ducati, Lamborghini, Dallara, Pagani. In un territorio di neanche 150 chilometri si concentrano alcuni dei marchi motoristici **più prestigiosi e famosi nel mondo.**

E poi i circuiti: **Varano de' Melegari, Modena, il Misano World Circuit**, intitolato a Marco Simoncelli, il "Sic". Oltre **all'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola** che quest'anno ospita a poche settimane di distanza il **Gran Premio di Formula uno e i Campionati mondiali di ciclismo.**



E ancora: una rete senza eguali di **musei specializzati, collezioni private, centri di formazione**, piste di minimoto, kart e i crossodromi. E tanti **campioni delle due e quattro ruote** che qui sono nati.

In una parola: **la Motor Valley** un importante **distretto industriale forte di 16.500 aziende e oltre 66mila addetti**, con **16 miliardi di fatturato** annuo e un **export di 7 miliardi**.

Uno strumento di valorizzazione del territorio anche in chiave turistica. L'Osservatorio Turistico della Motor Valley, studio sviluppato da Unioncamere Emilia Romagna, Trademark Italia e Mailander, mostra come il prodotto Motor Valley abbia portato nel 2018 sul territorio 1,8 milioni di visitatori totali di cui il 44% italiani e il 56% stranieri (oltre 1,2 milioni di pernottamenti) e più di 300 milioni di euro di impatto economico (tra ricaduta economica degli eventi nei circuiti di Imola e Misano e visite ai musei aziendali).

Un **grande patrimonio culturale** in cui l'amore per la velocità si incontra con il **gusto del saper fare** e la **voglia di intraprendere** che rappresentano uno dei tratti distintivi di questa terra e dei suoi cittadini.



Le nuove sfide della mobilità elettrica: la Cina sceglie l'Emilia-Romagna

Una realtà che non si sottrae alle **nuove sfide**. Prima tra tutte quella **mobilità elettrica**. La transizione green che l'Europa chiede, nella Motor Valley è già avviata grazie al mini-distretto dell'elettrico, l'affermazione internazionale di **Energica Motor** e con alcuni possibili sviluppi interessanti provenienti dagli investitori internazionali.

A maggio 2020 infatti l'annuncio di un importante investimento da parte di **FAW**, il più grande produttore di auto cinese (con quasi 4 milioni di veicoli venduti in Cina e 90 miliardi di dollari di fatturato) insieme a **Silk EV**, società specializzata nell'ingegneria e nel design di auto, per la progettazione, ingegnerizzazione e produzione di vetture di alta gamma full electric e plug-in in Italia, appunto nella Motor Valley emiliano-romagnola.



Un investimento da **1 miliardo di euro** per sviluppare un nuovo ecosistema di innovazione tecnologica e ingegneria automobilistica all'avanguardia unendo competenze e cultura italiana nel segmento premium e super premium, con la nascita di un vero e proprio hub dell'auto elettrica nella **Motor Valley**, che la **Regione Emilia-Romagna** sta accompagnando.

Investire sulle competenze: la Motorvehicle University of Emilia-Romagna

Tra le nuove sfide anche quella degli **investimenti sui saperi, le competenze e le nuove generazioni**.

E' il caso di MUNER, la **Motorvehicle University of Emilia-Romagna**. Ovvero: giovani talenti italiani e di tutto il mondo con la passione per l'innovazione delle due e quattro ruote chiamati dai principali brand internazionali dell'automotive a sviluppare il futuro del settore, frequentando innovativi corsi di laurea magistrali in lingua inglese.

Un progetto, unico nel panorama italiano e straniero, fortemente voluto dalla **Regione Emilia-Romagna**, che dal 2017 ha sviluppato un raccordo sinergico tra università, enti di ricerca e industria e sostenuto finanziariamente l'Associazione Motorvehicle University of Emilia-Romagna.



MUNER mette insieme gli atenei regionali sinonimo di **alta formazione** – **Università di Bologna, Università di Ferrara, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Parma** – e le case motoristiche che rappresentano l'eccellenza del Made in Italy nel mondo e che affondano le radici storiche nel territorio: **Automobili Lamborghini, Dallara, Ducati, Ferrari, HaasF1Team, HPE COXA, Marelli, Maserati, Pagani, Scuderia AlphaTauri**. Ogni anno qui si laureano gli ingegneri del futuro nell'automotive, che contribuiscono a rafforzare il primato di un comparto – quello della Motor Valley emiliano-romagnola – unico al mondo.

This entry was posted on Sunday, September 27th, 2020 at 8:00 am and is filed under [News](#), [STRADA](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.